



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGETTO DI BILANCIO DI  
PREVISIONE PLURIENNALE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2018-2020 DEL  
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Signori Consiglieri,

com'è noto, a partire dall'esercizio finanziario 2016 il Consiglio provinciale di Trento, al pari degli altri enti pubblici, predispone il bilancio secondo le disposizioni previste dal d.lgs 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi; disposizioni che traggono origine dall'esigenza di disporre di un sistema di regole uniformi al fine di rendere i dati di bilancio omogenei e confrontabili fra loro, per il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici, nonché per il miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili.

La proposta di bilancio decisionale sottoposta all'approvazione dell'Aula è strutturata in TITOLI e TIPOLOGIE per le entrate, ed in MISSIONI e PROGRAMMI (con ripartizione in Titoli ossia con evidenza delle spese di parte corrente e in conto capitale) per le uscite. A soli fini conoscitivi, il bilancio decisionale è corredato da alcuni allegati tecnici che declinano le Tipologie delle entrate e i Programmi delle spese in ulteriori sottoclassificazioni. Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio, l'Ufficio di presidenza sarà chiamato ad approvare il bilancio tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione (con la ripartizione in Categorie per le entrate e in Macroaggregati per le spese), nonché il bilancio gestionale che prevede una ripartizione di dettaglio strutturata in capitoli.

Dal momento che il bilancio del Consiglio provinciale ha come finalità unicamente la gestione degli organi istituzionali, le spese "effettive"- che non comprendono i fondi di riserva e le poste compensative relative alle partite di giro -, sono allocate nella Missione 01 (servizi istituzionali , generali e di gestione) che a sua volta è ripartita nei seguenti Programmi:

- *Programma 1* “organi istituzionali” che prevede uno stanziamento di euro 7.277.225,00 (2,48%);
- *Programma 2* "segreteria generale" cui sono imputate le sole spese del personale assegnato alla struttura per un importo di euro 328.500,00 (2,82%);
- *Programma 3* “gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, che prevede uno stanziamento di euro 2.263.530,00 (19,43%);
- *Programma 8* “statistica e sistemi informativi” che prevede uno stanziamento di euro 593.000,00 (5,09%);
- *Programma 10* “risorse umane” con una spesa di euro 377.000,00 (3,24%);
- *Programma 11* “altri servizi generali” con uno stanziamento di euro 207.500,00 (1,78%)

Le spese correnti (escluse le partite di giro) classificate nel Titolo I° ammontano ad euro 11.329.755,00 (97,28%) mentre le spese in conto capitale, che riguardano l'acquisto di strumentazione informatica (Hardware e software), di apparecchiature, attrezzature, macchine per ufficio e arredi, sono classificate nel Titolo II° e ammontano ad euro 317.000,00.

La Missione 20 "fondi e accantonamenti" si riferisce al fondo di riserva per spese obbligatorie (euro 300.000,00) e al fondo di riserva destinato alle spese impreviste (euro 300.000,00).

Alla Missione 99 è allocato un importo di euro 1.843.000,00 riferito alle partite di giro che trovano pari corrispondenza di stanziamento nelle partite di giro iscritte nelle entrate.

Sempre per quanto attiene alla struttura e classificazione della proposta del bilancio di previsione 2018-2020, va riferito che le spese del personale - in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 14 del d.lgs. 118/2011 - sono state ripartite a decorrere dal 2018 sui Programmi di bilancio ai quali fanno riferimento le singole strutture dell'ente. Ciò ha conseguentemente determinato rispetto al precedente

esercizio finanziario una consistente riduzione degli stanziamenti allocati al programma 10 "risorse umane" cui fanno capo ora i soli oneri retributivi dei dipendenti assegnati all'ufficio personale e previdenza, nonché gli oneri riguardanti la formazione, qualificazione e aggiornamento dei dipendenti, le spese per gli accertamenti sanitari e quelle per i buoni pasto che non sono liquidate a cedolino rendendo complessa e difficoltosa la loro contabilizzazione per Programmi. Sempre in conseguenza alla riclassificazione delle spese del personale, è stato iscritto in bilancio, per la prima volta dall'applicazione della contabilità armonizzata, il Programma 2 "segreteria generale".

Al di là degli aspetti formali, che vanno comunque precisati per consentire una migliore lettura dei dati di bilancio, il documento contabile previsionale del 2018 pareggia con un totale di euro 11.646.755,00 (escluse le partite di giro) e presenta una riduzione di euro 650.238,43 (-5,28%) rispetto al bilancio assestato 2017.

Il bilancio di previsione 2018 conclude di fatto l'impegno di questo Ufficio di presidenza in coincidenza con la scadenza della XV legislatura provinciale. Nell'impostare il documento contabile oggetto di approvazione da parte dell'Aula, l'Ufficio di presidenza si è mosso lungo le linee programmatiche che hanno caratterizzato i bilanci di questa legislatura ispirate - fin da subito - al rigore e alla sobrietà richiesti dalla difficile situazione economica. A questo riguardo va precisato che questa impostazione doverosa e responsabile non ha sinora inciso negativamente, e non inciderà nemmeno nei prossimi esercizi finanziari, sulle reali esigenze e necessità dell'Assemblea legislativa che ha come scopo prioritario quello di puntare ad una produzione legislativa, ad un'attività di controllo e di indirizzo politico di qualità adeguata ai tempi e alla complessità della società moderna. Per il raggiungimento di questi obiettivi è necessario che il Consiglio metta a disposizione dei consiglieri e dei gruppi consiliari non solo la strumentazione tecnica e informatica ma anche un idoneo supporto di competenze e di conoscenze a tutti i livelli.

E' per questo motivo, ad esempio, che la gestione del sistema informativo del Consiglio è da sempre volta a mantenere la massima autonomia ed indipendenza ed è

affidata, per quanto possibile, al personale interno. Sono infatti numerose le attività informatiche gestite direttamente da personale qualificato del Consiglio quali, fra le più importanti, vanno ricordate:

- la gestione della rete telematica (switch, access point, telefoni voip, telecamere, rilevatori di presenza);
- la gestione del parco macchine dei gruppi, delle strutture e degli organismi (desktop, pc portatili, tablet e smarhpone);
- la gestione della sala server, infrastruttura virtuale con 32 server virtuali;
- la gestione dei servizi di rete (autenticazione utenti, file server, mail server, web server ecc...);
- la gestione delle apparecchiature e dei servizi dell'Aula consiliare;
- la gestione delle applicazioni "chiave" quali il sito WEB, GDOC, IDAP, il Protocollo informatico;
- la gestione dell' assistenza tecnica e del supporto a favore degli utenti (help desk).

Sempre con riferimento al sistema informativo, nel corso del 2018 il Consiglio sarà impegnato nell'aggiornamento del Sito Web secondo i principi indicati dalle linee guida di design per i servizi Web della Pubblica Amministrazione che puntano ad un approccio "responsive" con l'obiettivo di rendere disponibile un'ottimale esperienza di visione all'utente, facilitandone la lettura e la navigazione. Sarà inoltre necessario effettuare la migrazione al nuovo sistema di posta elettronica e di collaborazione nonché procedere con il completamento del progetto di dematerializzazione mediante un generalizzato aggiornamento dei processi di creazione e gestione della documentazione consiliare con l'introduzione massiva della firma elettronica e digitale. Il cambio della legislatura comporterà inoltre l'aggiornamento del parco macchine per i consiglieri mediante l'acquisto o il noleggio delle postazioni di lavoro e dei PC portatili.

Per quanto concerne gli arredi e le attrezzature da assegnare ai gruppi in sede di avvio della nuova legislatura, si provvederà secondo le indicazioni fornite all'inizio di questa legislatura in modo da limitare i nuovi acquisti allo stretto indispensabile

cercando di utilizzare il più possibile i beni già a disposizione. Anche con riferimento all'assegnazione degli uffici ai gruppi, si tenderà alla massima razionalizzazione per non attivare nuovi canoni di locazione.

Poste queste premesse di ordine generale, illustro di seguito le principali variazioni di stanziamento sia in aumento che in riduzione, per aggregati di spesa, rispetto al 2017.

Con riferimento agli stanziamenti riconducibili alle iniziative e agli interventi della Presidenza, si registra una riduzione di euro 20.200,00 conseguentemente al venir meno dell'attività della Consulta per la riforma dello Statuto che dovrebbe terminare il proprio lavoro nei primissimi mesi del 2018 presentando al Consiglio il documento conclusivo con una proposta di riforma elaborato anche alla luce delle proposte e delle valutazioni emerse a seguito del processo partecipativo.

Relativamente ai comitati e agli organismi costituiti presso il Consiglio, le risorse assegnate rimangono invariate ad eccezione di quelle riferite ai compensi e ai rimborsi dei componenti del collegio dei revisori dei conti (+ euro 22.000,00), e quelle riferite al garante dei diritti dei detenuti (+ euro 32.300,00) in quanto vanno a gravare sull'intero esercizio finanziario 2018 essendo stati entrambi costituiti nel corso del 2017.

Le spese del personale che, come riferito in premessa, sono state disaggregate su cinque Programmi, assommano complessivamente ad euro 5.444.500,00, di cui euro 306.000,00 per oneri IRAP, e presentano una riduzione rispetto al dato del bilancio 2017 di euro 171.825,00 dovuta in massima parte alla minore spesa straordinaria riferita al trattamento di fine rapporto.

In lieve riduzione anche lo stanziamento per gli incarichi libero professionali, per studi, consulenze, ricerche, compensi e rimborsi a componenti di comitati e commissioni che passa dagli attuali euro 35.000,00 ad euro 30.000,00.

Un risparmio consistente, pari a euro 380.000,00 si registra invece sul capitolo delle locazioni a seguito dell'acquisizione da parte della Provincia dell'immobile di Via Torre Verde n. 14 e Vicolo della S.A.T. n. 14 e che dal 1° gennaio 2018 sarà messo

gratuitamente a disposizione del Consiglio. Per la manutenzione degli immobili è previsto uno stanziamento di euro 270.000,00 che, oltre ai necessari e continui interventi di routine, consentirà di sostenere le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione quali la ritinteggiatura degli uffici dei gruppi consiliari, la sistemazione e il rifacimento dei servizi delle sale mostre e del primo piano di Palazzo Trentini, nonché il restauro dei settecenteschi pavimenti lignei del terzo piano sempre di Palazzo Trentini che a trent'anni dalla sua ristrutturazione necessitano di un adeguato intervento di conservazione.

Restano invece invariati nella previsione attuali gli oneri per le utenze, le spese condominiali, quelle per i servizi di pulizia e di sorveglianza.

Senza variazioni rispetto al 2017 (euro 815.000,00) anche le spese complessive relative all'attività di informazione, divulgazione e documentazione che fanno capo al settore di informazione, stampa e relazioni pubbliche del Consiglio nonché quelle riferite ai contributi assegnati ai gruppi consiliari per le spese del personale e per le spese di funzionamento (euro 1.371.250,00).

Da precisare infine che a due anni dall'applicazione della contabilità armonizzata la quale, come già riferito ha comportato uno spaccettamento analitico dei capitoli di bilancio, è stato possibile rivedere gli stanziamenti di previsione sulla base delle effettive necessità, determinando in questo modo degli "aggiustamenti" previsionali che hanno consentito in linea generale alcune riduzioni di bilancio seppure di modica entità come per le spese per l'acquisto di beni vari di consumo e per le spese postali.

Sul fronte delle entrate, la copertura finanziaria è assicurata per il 97,12% (euro 11.311.365,00) dal trasferimento dal bilancio provinciale. Altre entrate sono costituite dal rimborso degli oneri relativi al personale comandato presso altri enti (euro 270.000,00), da rimborsi da parte dei gruppi consiliari per spese telefoniche e per la fornitura di cartucce toner per stampanti e fotocopiatrici (euro 3.000,00) nonché da introiti vari riferiti per lo più alle note di accredito dei fornitori per errate fatturazioni. Il trasferimento dell'AGCOM di euro 59.390,00 con vincolo di destinazione è iscritto

per lo stesso importo fra le spese riservate al Comitato provinciale per le comunicazioni per lo svolgimento delle funzioni delegate.

Non sono previsti interessi attivi sulle giacenze di cassa in quanto, in base alla convenzione di tesoreria, il tasso di interesse è parametrato all'Euribor che è negativo dai primi mesi del 2015. Non sono previste entrate per l'alienazione di beni mobili e non è prevista la costituzione di alcun fondo credito di dubbia esigibilità dal momento che tutte le entrate del Consiglio sono certe.

Si fa inoltre rilevare che, in ossequio alle norme contabili di cui al d.lgs. 118/2011, fra le entrate non è stato iscritto l'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio precedente che sarà invece applicato al bilancio in sede di assestamento dopo essere stato definitivamente determinato con l'approvazione del rendiconto generale 2017.

Relativamente agli altri due anni del bilancio pluriennale (2019-2020), gli stanziamenti non presentano variazioni significative e comunque sono aggiornati annualmente in fase di predisposizione del bilancio di previsione sulla base delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore in quel momento, nonché sulla base dell'effettivo fabbisogno finanziario.

Nel trasmettere all'Aula il progetto di bilancio di previsione 2018-2020 del Consiglio provinciale per la sua definitiva approvazione, desidero esprimere un vivo e sincero ringraziamento al Vicepresidente e ai Segretari Questori per la loro costante collaborazione, nonché a tutti i dipendenti del Consiglio e dei gruppi consiliari per l'impegno e la disponibilità messi a disposizione dell'Assemblea legislativa e di tutta la comunità trentina.

Il Presidente  
Bruno Dorigatti

Trento, 22 novembre 2017

Allegati: schema di bilancio 2018-2020;  
allegati allo schema di bilancio;  
documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2018-2020;  
parere favorevole dell'organo di controllo

